

Codice A1501C

D.D. 19 novembre 2025, n. 681

PR FESR 21-27. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1ii.1 "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA". Misura "Compliance tecnologica e migrazione al cloud". Affidamento a favore di CSI Piemonte e contestuale impegno di spesa per Euro 337.712,51. Impegno a favore di Regione Piemonte per Euro 3.377,13 per costi indiretti e a valere sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 20



ATTO DD 681/A1501C/2025

DEL 19/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1501C - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

OGGETTO: PR FESR 21-27. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1ii.1 “Sostegno alla trasformazione digitale nella PA”. Misura “Compliance tecnologica e migrazione al cloud”. Affidamento a favore di CSI Piemonte e contestuale impegno di spesa per Euro 337.712,51. Impegno a favore di Regione Piemonte per Euro 3.377,13 per costi indiretti e a valere sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026. CUP: J16G25000130009 – CIG: B8C25BE184

il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

il Regolamento (UE) 2021/1060, reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

con D.G.R. n. 43-4315 del 10/12/2021 è stato approvato il documento di Strategia di Specializzazione intelligente regionale S3 2021-2027 che definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione;

con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027;

Il capitolo 5 del PR FESR 2021/2027 individua la Direzione Competitività del Sistema regionale

quale Autorità di Gestione del Programma Regionale della Regione Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2021/2027;

con D.G.R. n. 2-5313 del 8 luglio 2022 è stato approvato il documento di "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte" che rappresenta, in coerenza ed in attuazione a quanto definito dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il quadro di coerenza delle politiche regionali, nonché di riferimento per le valutazioni ambientali e per l'aggiornamento della pianificazione e della programmazione regionale;

con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 è stato approvato dalla Commissione Europea il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" successivamente modificata con decisione C(2025) 5275 del 23/7/2025;

con le D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 e n. 17 – 5555 del 15/09/2025 , la Regione ha preso atto rispettivamente della suddette Decisioni di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 e C(2025) 5275;

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'articolo 38, prevede l'istituzione di un Comitato di sorveglianza per monitorare l'attuazione dei Programmi Regionali; la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, così come modificata dalla D.G.R. n. 45-8585 del 13 maggio 2024;

la Determinazione Dirigenziale Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 264/A19000/2025 del 30.06.2025, aggiorna al 15.06.2025 il precedente Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE 2021/1060;

Premesso inoltre che

in attuazione del PR FESR 2021-2027, nell'ambito della Priorità I, Azione I.1ii.1 "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA", la Giunta Regionale con D.G.R. n. 10-1104/2025/XII del 12/05/2025 ha approvato la Scheda di misura di Sintesi concernente la "Compliance tecnologica e migrazione al cloud", destinando alla misura la dotazione finanziaria complessiva di Euro 10.000.000,00 e demandando alla Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Sistema Informativo Regionale (in qualità di RdG), l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa;

la scheda di misura di cui al punto precedente, ha individuato quale soggetto beneficiario la Regione Piemonte e più specificatamente le Direzioni Regionali o proprie articolazioni, previa valutazione positiva delle domande di contributo nel rispetto delle modalità, dei contenuti e dei criteri di valutazione definiti da apposito disciplinare;

con D.D. n. 256/A1911A/2025 del 25.06.2025 il Settore Sistema Informativo Regionale ha approvato il "Disciplinare di misura" con i relativi allegati, contenenti le disposizioni per l'attuazione della misura; con il medesimo provvedimento il RdG ha dato atto di applicare l'utilizzo del tasso forfettario nella misura del 1% per la determinazione dei costi indiretti conformemente a quanto disposto dall'art. 54, par. 1 lett. a) del Regolamento UE n. 2021/1060; detti costi trovano copertura finanziaria nell'ambito della dotazione complessiva della misura, pari a 10.000.000,00 prenotate con la medesima D.D. n. 256/A1911A/2025.

Dato atto che

- la Direzione A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro, ha presentato in data 01.08.2025, tramite piattaforma "Findom", domanda di contributo, unitamente agli allegati obbligatori, relativamente al progetto denominato "Compliance tecnologica e migrazione al cloud-Direzione A1500B" (assunta al prot. 9697/A1911A in data 01.08.2025) per un importo complessivo di Euro 341.178,00 di cui Euro 337.800,00 per acquisizione beni e servizi ed Euro 3.378,00 per costi indiretti a tasso forfettario nella misura del 1% della prestazione;

- con nota, assunta agli atti della Direzione prot. 00080806/2025/A1500B del 25/08/2025, il Settore Sistema Informativo Regionale ha trasmesso la D.D. n. 334/A1911A del 08.08.2025 di approvazione, tra l'altro, della domanda presentata dalla Direzione A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro e contestualmente di concessione del contributo per l'importo di Euro 337.800,00 per acquisizione beni e servizi ed Euro 3.378,00 per costi indiretti a tasso forfettario nella misura del 1% della prestazione.

Considerato inoltre che:

l'intervento è finalizzato a realizzare alcune delle priorità strategiche previste dal Piano Strategico ICT 2024-2026 della Regione Piemonte, contenente obiettivi e linee strategiche che la Regione si prefigge di raggiungere nel triennio, approvato con D.G.R. n. 7-8093 del 22 gennaio 2024; in particolare, l'intervento permetterà il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: OBH1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "cloud Italia" e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati, e OBG1 – Migliorare il governo della trasformazione digitale della PA (pilastro Governance);

la misura rientra, peraltro, nel complesso "Percorso di Trasformazione Digitale" della Regione Piemonte, richiamato espressamente sia nella D.G.R. n. 10-1104/2025/XII del 12/05/2025 di approvazione della Scheda di misura, sia all'interno del Piano Attuativo in ambito ICT (aggiornamento 2025, approvato con D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025) pur non essendo definito come iniziativa specifica;

in coerenza con le finalità della Misura PR FESR e in aderenza alle strategie e traiettorie definite sia dal Dipartimento Trasformazione Digitale, sia dall'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale, l'intervento progettuale riguarda la migrazione al Cloud di diverse soluzioni applicative della Direzione A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro e si sviluppa in tre fasi principali. La prima prevede la predisposizione e configurazione degli ambienti tecnologici di sviluppo, di test e collaudo, necessarie anche per le successive attività di monitoraggio. La seconda fase è la vera e propria **migrazione in cloud**, che avviene con modalità diverse a seconda della tipologia di attività: Predisposizione e configurazione degli ambienti tecnologici; Migrazione in cloud e compliance tecnologica; Supporto e avviamento al change management; Coordinamento progettuale, nonché i progetti Retire, Rehost, Replatform, Rearchitect. Infine, la terza fase riguarda il **supporto e avviamento al change management**, con attività di ottimizzazione delle prestazioni, correzione di anomalie, miglioramenti successivi e assistenza agli utenti nella fase iniziale di utilizzo della nuova infrastruttura.

Richiamati

le condizioni di **carattere soggettivo** che l'operatore economico deve soddisfare nell'ambito degli affidamenti in house, indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 s.m.i., che a sua volta richiama sia le norme europee (Direttiva 24/2014/UE e Direttiva 23/2014/UE), sia il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"; i requisiti di carattere soggettivo previsti dai succitati disposti normativi (società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali non vi siano partecipazione dirette di capitali privati che permettano

l'esercizio di un'influenza dominante e che venga soddisfatto il requisito dell'attività prevalente), sono posseduti dal CSI Piemonte;

le condizioni di **carattere oggettivo** che rendono preferibile l'affidamento alla società in house in luogo del ricorso al mercato, stabilite dall'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, purché vengano rispettati i principi di cui all'art. 1 (principio di risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto e venga adottato un provvedimento motivato con cui si dia atto dei vantaggi per la collettività, delle esternalità connesse e della congruità economica della prestazione, anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;

il **principio di risultato**, previsto dall'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, gli affidamenti dei contratti pubblici compresi quelli in house, siano improntati alla massima tempestività e al miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022), approvata con D.G.R. n. 21- 4474 del 29.12.2021);

la Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 con la quale sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023, con le quali l'ANAC , in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2 del Codice;

le FAQ pubblicate sul proprio portale, con cui l'ANAC ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi alla BDNCP (punto D.7. FAQ);

la Deliberazione n. 598 del 30 dicembre 2024, pubblicata sulla GURI n. 85 del 11.04.2025, nonché il successivo avviso pubblicato in data 15.05.2025 con cui l'ANAC fornisce le indicazioni per il pagamento del contributo per l'anno 2025 in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara; in particolare, a partire dal 1° gennaio 2025, sono soggette a contributo anche le procedure in house, ma tale obbligo ricade esclusivamente sulla Stazione Appaltante;

Premesso, considerato e richiamato quanto sopracitato

- in ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture e i prodotti offerti dal CSI nell'intervento oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell'ambito della *“Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l'anno 2025”* approvata dal Settore Sistema Informativo Regionale in data 21 dicembre 2024.
- in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 e in considerazione delle necessità e degli elementi sopracitati, è stata pertanto attivata la procedura di affidamento al CSI Piemonte utilizzando la piattaforma SINTEL (codice id. procedura Nr. 207789813); entro la scadenza prevista, il CSI Piemonte ha prodotto la Proposta Tecnico Economica di iniziativa *“ICT_0_17 Compliance architetturale, tecnologica e sicurezza del Sistema Informativo ambito - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”* Intervento n. 1 *“Migrazione al cloud*

Direzione A1500B – CUP: J16G25000130009” per un importo di Euro 337.712,51; prot. CSI 17872 del 09/10/2025;

- al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato, gli interventi previsti nella Proposta Tecnico Economica di Iniziativa “ICT_0_017 Compliance architetture, tecnologica e sicurezza del Sistema Informativo ambito Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro” per la Direzione A1500B risultano coerenti con le esigenze della Direzione e corrispondenti ai fabbisogni, ai volumi, ai deliverable, nonché ai livelli di servizio richiesti dalle strutture regionali, così come attestato dal parere positivo di congruità tecnico-economica espresso, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, dal Dirigente del Settore Sistema informativo regionale congiuntamente al Dirigente del Settore A1501C - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE così come risulta dalla nota agli atti del 22.10.2025 a cui interamente si rimanda;
- la valutazione di congruità è stata effettuata in coerenza con quanto previsto al comma 2 dell’art. 7 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., il quale definisce i presupposti oggettivi per l’affidamento in house, richiamando l’art. 1 (principio del risultato), l’art. 2 (principio della fiducia), l’art 3 (principio dell’accesso al mercato) e stabilisce che i vantaggi di economicità possano emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali, nazionali o esteri oppure con gli standard di mercato. La valutazione di congruità tiene conto, inoltre, del dettato dell’art. 3 comma 1 lettera e) dell’Allegato I.1 del nuovo Codice dei contratti pubblici che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 s.m.i., sia le norme europee di riferimento (Direttiva n. 24/2014/UE, articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3 e la Direttiva n. 23/2014/UE, articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3). Tali fonti normative e dispositive, alle quali si affiancano le Linee Guida sul monitoraggio dei contratti contenute nella Circolare AgID n. 1/2021, dispongono, pertanto, un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio dei servizi in continuità e di sviluppo che l'in house eroga all'Ente, sia in qualità di stazione appaltante sia nella veste più ampia di consorziato, attraverso il confronto dei servizi, dei prodotti (deliverable), dei livelli di servizio e delle relative tariffe presenti nel Catalogo Listino del CSI con gli strumenti di mercato;

Pertanto, tenuto conto:

- della Proposta Tecnico Economica di Iniziativa ICT_0_17 Direzione A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro presentata dal CSI Piemonte sulla piattaforma telematica SINTEL in data 26.09.2025 (ID 207789813) per l’importo complessivo di 337.712,51 Euro IVA esente (prot. CSI n. 00017872 del 09/10/2025);

- della valutazione positiva di congruità tecnico-economica riferita alla succitata PTE a cui interamente si rimanda, che ha legittimato l’accettazione dell’offerta presentata da CSI Piemonte sulla piattaforma di e-procurement SINTEL;

- che per l’affidamento in oggetto è stato rilasciato, tramite la piattaforma SINTEL/MIAP, il seguente codice CIG: B8C25BE184

Dato atto che:

nell’ambito dell’iniziativa in oggetto denominata “Compliance architetture, tecnologica e sicurezza del Sistema Informativo ambito - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”, per le prestazioni relative all’acquisizione di beni e servizi, è necessario impegnare a favore del CSI Piemonte la somma complessiva di Euro 337.712,51 IVA esente, di cui Euro 67.542,51 per l’annualità 2025 ed Euro 270.170,00 per l’annualità 2026, a valere sui sotto indicati

capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 secondo la seguente modalità:

- riduzione della prenotazione di impegno n. 2025/23372 di Euro 27.017,00, assunta sul capitolo 207822 con DD 256/A1911A/2025;
 - riduzione della prenotazione di impegno n. 2025/23375 di Euro 28.367,86 assunta sul capitolo 207824 con DD 256/A1911A/2025;
 - riduzione della prenotazione di impegno n. 2025/23376 di Euro 12.157,65 assunta sul capitolo 207828 con DD 256/A1911A/2025;
 - riduzione della prenotazione di impegno n. 2026/2627 di Euro 108.068,00, assunta sul capitolo 207822 con DD 256/A1911A/2025;
 - riduzione della prenotazione di impegno n. 2026/2628 di Euro 113.471,40 assunta sul capitolo 207824 con DD 256/A1911A/2025;
 - riduzione della prenotazione di impegno n. 2026/2629 di Euro 48.630,60 cofinanziamento regionale assunta sul capitolo 207828 con DD 256/A1911A/2025;
-
- impegno di Euro 27.017,00 sul capitolo 207822/25 (40% fondi Europei), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 61/2025);
 - impegno di Euro 28.367,86 sul capitolo 207824/25 (42% fondi statali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 62/2025);
 - impegno di Euro 12.157,65 sul capitolo 207828/25 (18% quota statale Fsc cofinanziamento regionali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 243/2025);
 - impegno di Euro 108.068,00 sul capitolo 207822/26 (40% fondi Europei), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 38/2026);
 - impegno di Euro 113.471,40 sul capitolo 207824/26 (42% fondi statali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 39/2026);
 - impegno di Euro 48.630,60 sul capitolo 207828/26 (18% quota statale Fsc cofinanziamento regionali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 103/2026);

sempre nell'ambito dell'iniziativa di cui trattasi, il contributo concesso con D.D. 334/A1911A/2025 comprende anche i costi indiretti a tasso forfettario nella misura del 1% della prestazione (ex. Art. 54 par. 1 lett. a) Reg.UE 2021/1060) che dovranno essere liquidati a chiusura dell'intervento, commisurandoli all'importo effettivamente fatturato dall'operatore economico;

è pertanto necessario impegnare i suddetti costi indiretti a favore di Regione Piemonte (cod. beneficiario 15207 – codice fiscale 80087670016) la somma di Euro 3.377,13 sull'annualità 2026, a valere sui sotto indicati capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 secondo la seguente modalità:

- riduzione della prenotazione di impegno n. 2026/2627 di Euro 1.350,85 assunta sul capitolo 207822 con DD 256/A1911A/2025;
- riduzione della prenotazione di impegno n. 2026/2628 di Euro 1.418,40 assunta sul capitolo 207824 con DD 256/A1911A/2025;
- riduzione della prenotazione di impegno n. 2026/2629 di Euro 607,88 FSC cofinanziamento regionale assunta sul capitolo 207828 con DD 256/A1911A/2025

- impegno di Euro 1.350,85 sul capitolo 207822/26 (40% fondi Europei), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001

(accertamento n. 38/2026);

- impegno di Euro 1.418,40 sul capitolo 207824/26 (42% fondi statali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 39/2026);

- impegno di Euro 607,88 sul capitolo 207828/26 (18% quota statale Fsc cofinanziamento regionali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 103/2026);

di dare infine atto che la copertura finanziaria del contributo ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo di Euro 250,00, è garantita dall'impegno n. 8567/2025 assunto sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Preso atto che:

- le spese sostenute nell'ambito del PR FESR 2021-2027 saranno oggetto di rendicontazione alla UE e allo Stato ai fini della riscossione delle rispettive quote di cofinanziamento;
- gli impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono esigibili negli esercizi 2025 e 2026;
- trattasi di spesa non ricorrente finanziata con risorse fresche;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- gli accertamenti sui capitoli di entrata 28881 – 21676 e 23934, correlati rispettivamente ai capitoli di spesa 207822-207824-207828 sono stati assunti con la D.D. n. 513/A19000/2022 del 28/12/2022 (codici progetto nn. 2022/111 e 2022/112) e con la D.D. n. 337/A19000/2024 del 13/09/2024 (codice progetto n. 2024/12);
- la delibera n. 598 del 30 dicembre 2024 dell'ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;
- tramite procedura on line del DIPE, al contributo in oggetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP): J16G25000130009.

Preso atto:

- della regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS e INAIL, come da DURC prot. n. NAIL_50739623, rilasciato in data 22.09.2025 con validità fino al 20.01.2026.
- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC prot. INAIL_50737276 rilasciato in data 22.09.2025 con validità fino al 20.01.2026.

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs n. 179 del 22 agosto 2016 e D.Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017);
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Decisione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022, che ha approvato il PR Piemonte FESR 2021-2027;
- D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 che prende atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022;
- DGR n. 17 - 5555 del 15/09/2025 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025;
- D.D. n. 264/A19000 del 30 giugno 2025 di aggiornamento al 15.06.2025 del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021/2027 ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- Legge regionale n. 48 del 4 settembre 1975 che ha istituito il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);
- Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra regione Piemonte e CSI Piemonte";
- D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA";
- D.D n. 173/A1911A del 13 aprile 2023 di adozione dei documenti tecnici previsti dall'art. 1 comma 3 della "Convenzione Quadro";

- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. 7-8093 del 22/01/2024 di approvazione del Piano Strategico Triennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025 di "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026. Aggiornamento 2025";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" parzialmente modificata con DGR n.38-1162 del 26/05/2025, contenente il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2025-2027;
- Legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- D.D. n. 238 del 12.06.2025 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI- Piemonte a SACE FCT S.P.A., come da rogito del notaio Stucchi del 28/05/2025 rep. 20.640/13.541, registrato in Torino il 28/05/2025 al n. 27222";
- Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025";
- nota prot. 14422/A11000 del 11 marzo 2025 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l' anno 2025;
- - la legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;

DETERMINA

- di approvare la Proposta Tecnico Economica di iniziativa ICT_0_17 “compliance architetture, tecnologica e sicurezza del sistema informativo ambito istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro” Intervento n. 1 “Migrazione al cloud Direzione A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro” per le motivazioni indicate in premessa che interamente si richiamano, presentata da CSI Piemonte attraverso la piattaforma telematica SINTEL in data 26.09.2025 (ID 207789813);
- di affidare al CSI Piemonte (codice beneficiario 12655) e contestualmente impegnare,

nell'ambito della PTE di iniziativa di cui al punto precedente, l'intervento n. 1 "Migrazione al cloud Direzione A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro – CUP: J16G25000130009" per l'importo di Euro 337.712,51 IVA esente, mediante le risorse dell'annualità 2025 e 2026 di cui ai capitoli di spesa 207822 - 207824 - 207828 Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001, in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal Piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Fsc cofinanziamento regionale) di cui al PR FESR 2021-2027, come di seguito indicato:

- impegno di Euro 27.017,00 sul capitolo 207822/25 (40% fondi europei), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 61/2025), riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione n. 2025/23372;
- impegno di Euro 28.367,86 (arrotondamento) sul capitolo 207824/25 (42% fondi statali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 62/2025), riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione n. 2025/23375;
- impegno di Euro 12.157,65 sul capitolo 207828/25 (18% quota statale Fsc cofinanziamento regionali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 243/2025), riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione n. 2025/23376;
- impegno di Euro 108.068,00 sul capitolo 207822/26 (40% fondi Europei), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 38/2026), riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione n. 2026/2627;
- impegno di Euro 113.471,40 sul capitolo 207824/26 (42% fondi statali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 39/2026), riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione n. 2026/2628;
- impegno di Euro 48.630,60 sul capitolo 207828/26 (18% quota statale Fsc cofinanziamento regionali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 103/2026), riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione n. 2026/2629;

la cui transazione elementare delle somme impegnate è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare lo schema di disciplinare di incarico che descrive i servizi approvati e i deliverable previsti, allegato al presente atto per formarne parte integrante formale e sostanziale (Allegato 1), stabilendo, nel contempo, che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;
- di dare atto che al contributo in oggetto è stato assegnato il seguente codice CUP: J16G25000130009 e all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: B8C25BE184;
- di impegnare a favore di Regione Piemonte (cod. beneficiario 15207) i costi indiretti a tasso forfettario (calcolati nella misura dell'1% della prestazione ex art. 54 par. 1 lett. a) Reg.Ue 2021/1060), per l'importo di Euro 3.377,13 mediante le risorse dell'annualità 2026 di cui ai capitoli di spesa 207822 - 207824 - 207828 Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001, in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal Piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Fsc cofinanziamento regionale) di cui al PR FESR 2021-2027, come di seguito indicato:

- impegno di Euro 1.350,85 sul capitolo 207822/26 (40% fondi europei), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 38/2026), riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione n. 2026/2627;
- impegno di Euro 1.418,40 sul capitolo 207824/26 (42% fondi statali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 39/2026), riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione n. 2026/2628;
- impegno di Euro 607,88 sul capitolo 207828/26 (18% quota statale Fsc cofinanziamento regionali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 103/2026), riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione n. 2026/2629;
- di dare atto che la copertura finanziaria del contributo ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo di Euro 250,00, è garantita dall’impegno n. 8567/2025 assunto sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale della Regione Piemonte e dell’art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 37 e dell’art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013.

I dati da pubblicare su “Amministrazione Trasparente” sono i seguenti:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 337.712,51 IVA esente

Responsabile procedimento: Valeria Gabriella Sottili

Modalità ind.ne beneficiario: affidamento diretto in house - Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1501C - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE)

Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DISCIPLINARE_PTE_BANDO_CLOUD.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa PTE "A15_SOC_0_01
Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e
la formazione professionale"**

approvata con D.D. n. _____ del _____

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita tramite la piattaforma SINTEL con prot. CSI n. 17872 del 09/10/2025, si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale" e sono state affidate le seguenti schede tecniche di intervento:

- Intervento n. 1 – "Migrazione al cloud Direzione A1500B - Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro"

Committente

Direzione Regionale A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro; Settore A1501C - Raccordo Amministrativo e Controllo delle Attività Cofinanziate dal FSE;

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Servizi Digitali
Referente cliente Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

- Intervento n.° 1 - "Migrazione al cloud Direzione A1500B - Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro"

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento è finalizzato alla migrazione al cloud del parco applicativo della A1500B - Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, in linea con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e con le strategie regionali e nazionali di trasformazione

digitale. L'iniziativa risponde all'esigenza di superare l'obsolescenza tecnologica, migliorare la conformità normativa e abilitare nuovi modelli di servizio basati sul cloud, con una contestuale riduzione dei costi operativi (opex).

Le principali categorie di attività previste sono:

- Predisposizione e configurazione degli ambienti tecnologici: comprende la progettazione e realizzazione degli ambienti di sviluppo, test e collaudo, la configurazione dei prodotti per il monitoraggio, la creazione di istanze cloud specifiche per database e dati, la sincronizzazione con l'ecosistema regionale, l'automazione delle procedure di configurazione e installazione, nonché l'aggiornamento della documentazione e degli asset.
- Migrazione in cloud e compliance tecnologica: la migrazione, basata sul modello 7R AGID, prevede interventi differenziati per ciascun prodotto (es. *Retire*, *Rehost*, *Replatform*, *Rearchitect*), con esecuzione di test funzionali, prestazionali e di vulnerabilità, migrazione dei dati e verifica dell'integrazione con altri sistemi.
- Supporto e avviamento al change management: questa fase accompagna l'avvio dei servizi migrati e include l'ottimizzazione dei prodotti, l'implementazione di modifiche correttive e adeguate, la configurazione dell'infrastruttura e il supporto agli utenti nella fase post-avvio.
- Coordinamento progettuale: garantisce il coordinamento e il controllo dell'intero piano di migrazione tramite attività di pianificazione, verifica, monitoraggio, gestione delle interdipendenze e ripianificazione in caso di criticità, assicurando coerenza, efficienza e rispetto delle tempistiche in tutte le fasi progettuali.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Programma regionale FSE Plus 2021-2027
Definizione/Titolo del progetto/attività	Intervento n.° 1 - "Migrazione al cloud Direzione A1500B - Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro"
CUP Codice Unico di Progetto	CUP J16G25000130009

4 TEMPI DELLA FORNITURA

	Anno 2025	Anno 2026			
Interventi previsti nell'Iniziativa	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
Intervento n. 1 – "Migrazione al cloud Direzione A1500B - Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro"	X	X	X	X	X

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico		
	Totale (€)	Competenza (€)	
		2025	2026
Intervento n. 1 – “Migrazione al cloud Direzione A1500B - Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro”	337.712,51	67.542,51	270.170,00
TOTALE	337.712,51€	67.542,51 €	270.170,00 €

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla Convenzione quadro e dalle procedure operative.

Poiché l'intervento è finanziato con risorse afferenti al PR FESR, il CSI dovrà attenersi a quanto prescritto dal “Documento tecnico n. 3 Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”.

Qualora fosse necessario adottare una nuova modalità di rendicontazione e fatturazione delle attività finanziate con fondi SIE, il CSI dovrà adeguarsi a tale modalità, fatte salve le attività già rendicontate e fatturate.

Inoltre, ad integrazione di quanto dettagliato nel documento tecnico citato n.3, la fattura verrà emessa trascorsi i termini previsti per l'approvazione del rendiconto economico e a seguito della trasmissione formale da parte del CSI dalla relazione tecnica trimestrale.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Ad integrazione di quanto disciplinato al citato allegato tecnico n.3 si specifica, che a chiusura del progetto ed ai fini della rendicontazione UE della spesa, l'ultima fattura verrà emessa solo a seguito della determinazione dell'importo finale che sarà comprensivo: dei corrispettivi rendicontati trimestralmente al netto dei costi non ammissibili e dello scostamento dell'importo unitario delle tariffe a preventivo e quelle a consuntivo (determinato al termine dell'esercizio finanziario).

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC), rappresentato dalla Cabina di Regia secondo la DGR 13 maggio 2022, n. 30-5024, è competente in tema di monitoraggio e controllo delle attività previste da questo disciplinare. Le strutture che compongono questo organismo sono:

- il Settore Sistema informativo regionale (A1911A);
- il Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE (A1501C)
- il CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC o nella Cabina di Regia da:

- Luigi Citriniti Responsabile del Settore (A1911A);
- Valeria Sottili Responsabile del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE (A1501C);
- Roberto Bernocco, Referente SIRE ICT per la Direzione Regionale A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro;
- Marco Frassinesi, Referente dell'intervento o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse economiche necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo;
- assicurare la disponibilità delle risorse umane e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI VERIFICA ANDAMENTO DEL SERVIZIO

La relazione tecnica trimestrale di avanzamento lavori fornirà evidenza tramite adeguata descrizione dell'avanzamento delle attività progettuali effettuate e che sono valorizzate nei prospetti dei rendiconti economici emessi in coerenza con quanto previsto nei documenti tecnici della vigente Convenzione Quadro

9 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio sono quelli definiti in corrispondenza delle differenti forniture previste all'interno della PTE e meglio dettagliati nella apposita colonna nelle tabelle dei punti 5 e 9 "Perimetro economico e volumi".

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento (qui Cabina di Regia), in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui ai punti 5 e 9 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Oltre, dall'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato deriva l'obbligo per il fornitore di non allocare o trasferire il costo sostenuto per il servizio fornito su beni, servizi o mercati diversi da quelli di cui al presente Disciplinare

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti,

occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

PEC: controllifse@cert.regione.piemonte.it

Direzione "attività produttive, ambiente, fpl" - Area "formazione professionale e lavoro"

PEC: protocollo@cert.csi.it

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Valeria Gabriella SOTTILI